



COMUNE DI CASTELNUOVO BARIANO

via Municipale, 1 PROVINCIA DI ROVIGO P.I. – C.F. 00200150290
C.A.P. 45030 – Tel. 0425 81281 / 81342 – Fax 0425 81532

mail: info@comune.castelnovobariano.ro.it web: www.comune.castelnovobariano.ro.it

SETTORE II° SVILUPPO E GESTIONE DEL TERRITORIO – UFFICIO TECNICO
MAIL: contratti@comune.castelnovobariano.ro.it

REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DELL'ECOCENTRO

Approvato con delibera consiliare n.10 del 16 febbraio 2011

SOMMARIO

CAPO I – DISPOSIZIONI GENERALI E DEFINIZIONI

- 1. Oggetto del regolamento pag. 3
- 2. Definizioni pag. 3

CAPO II – DISCIPLINA DELLE RACCOLTE DIFFERENZIATE ISTITUITE PRESSO L'ECOCENTRO

- 3. Tipologie di rifiuto urbano raccolte nell'ecocentro pag. 3
- 4. Utenze ammesse e quantità conferibili all'ecocentro pag. 4
- 5. Attivazione di indagini conoscitive del rifiuto differenziato conferito pag. 4

CAPO III- ORGANIZZAZIONE DELL'APERTURA AL PUBBLICO DELL'ECOCENTRO

- 6. Accesso all'ecocentro pag. 5
- 7. Apertura dell'ecocentro. pag. 5
- 8. Modalità di conferimento pag. 5
- 9. Norme di comportamento e divieti pag. 6
- 10. Rimostranze e reclami pag. 6
- 11. Controlli pag. 6
- 12. Danni e risarcimenti pag. 7

CAPO IV – DISPOSIZIONI GENERALI PER LA GESTIONE DELL'ECOCENTRO

- 13. Compiti dell'ente gestore pag. 7
- 14. Compiti del Responsabile dell'ecocentro pag. 8
- 15. Compiti dell'addetto al controllo pag. 8
- 16. Sanzioni pag. 9

CAPO VI – DISPOSIZIONI FINALI

- 17. Modifiche al presente regolamento pag.10
- 18. Entrata in vigore del regolamento pag.10

CAPO I – DISPOSIZIONI GENERALI E DEFINIZIONI

Art. 1 - Oggetto del regolamento

1. Il presente regolamento disciplina le modalità gestionali dell'ecocentro, situato in Via Colombano a Castelnovo Bariano, autorizzato con Decreto del dirigente I settore Ambiente della Provincia di Rovigo n.10801 del 14/03/2006, successivamente rinnovato con Determina Dirigenziale prot. n.277 del 03/01/2007 e Determina Dirigenziale n.1759 del 17/08/2009.

Art. 2 - Definizioni

1. in relazione alle successive disposizioni e norme i termini sono utilizzati così come successivamente descritti.

Ecocentro: area recintata e controllata autorizzata per la raccolta di alcune tipologie di rifiuti.

Ente gestore : Comune di Castelnovo bariano a cui compete la gestione dei rifiuti urbani ed assimilati nel comune.

Responsabile dell'ecocentro : il soggetto responsabile del funzionamento dell'ecocentro e della gestione dello stesso nel rispetto della normativa vigente, nonché nel rispetto dell'autorizzazione della Provincia di Rovigo e sue prescrizioni e indicazioni.

Addetto al controllo e ricevimento: il soggetto o i soggetti incaricati dal Responsabile all'ecocentro, o direttamente dall'ente gestore, delle operazioni di custodia, controllo e vigilanza sul regolare funzionamento dell'ecocentro ed al ricevimento degli utenti.

Per ulteriori definizioni si fa riferimento alla normativa vigente in materia.

CAPO II - DISCIPLINA DELLE RACCOLTE DIFFERENZIATE ISTITUITE NELL'ECOCENTRO

Art.3 - Tipologie di rifiuto urbano raccolte nell'ecocentro

1. Ferma restando la classificazione dei rifiuti di cui all'art. 7 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22, ai fini delle successive disposizioni e norme del presente regolamento, si ammettono ad essere conferite all'ecocentro, in quantità compatibili con la potenzialità organizzativa del servizio e con la capacità recettiva della piattaforma ecologica, le seguenti tipologie di rifiuti urbani o assimilati:

AUTORIZZAZIONE ECOCENTRO

TIPOLOGIA	CER 2002	Quantità massima stoccabile
Carta e cartone	200101	20 mc
Vetro	150107-200102	20 mc
Inerti	170107	20 mc
Materiali ferrosi	200140	20 mc
Legno, ingombranti, Imballaggi in plastica	200138-200307	20 mc
Rifiuti biodegradabili (verde e sfalci)	200201	20 mc
R.A.E.E. 5 (tubi fluorescenti)	200121	2 mc
R.A.E.E. 4 (app. elettriche ed Elettroniche)	200136	6 mc
R.A.E.E. 1 Beni durevoli (contenenti CFC)	200123	60 mc
R.A.E.E. 2 (Lavatrici, Asciugatrici, ecc.)	200136	20 mc
Pneumatici usati	160103	Piccole quantità
Pile, batterie, T/F	200133-200132 - 150110	1,1 mc
Accumulatori al piombo	200133	1,0 mc
Olio minerale esausto	200126	500 lt

R.A.E.E. 3 (Televisori e Monitor CRT)	200135	6 mc.
Olii e grassi vegetali	200125	500 lt
<u>Plastica e lattine</u>	200139	<u>6 mc.</u>

3. L'ente gestore ha la facoltà di modificare in qualsiasi momento, a seguito di mutate esigenze organizzative e tecniche, le tipologie di rifiuti per cui sono attivate le raccolte differenziate.

Le tipologie di rifiuti conferibili dovranno comunque essere autorizzate dalla Provincia di Rovigo.

Art. 4 – Utenze ammesse e quantità conferibili all'ecocentro

1. Per quanto riguarda le utenze non domestiche che vogliono conferire rifiuti oggetto della raccolta differenziata devono essere preventivamente autorizzate per iscritto.

Le quantità massime conferibili sono le stesse delle utenze domestiche, fatto salvo un ulteriore limite settimanale onde evitare condizioni di saturazione dell'impianto.

Art. 5 - Attivazione di indagini conoscitive del rifiuto differenziato conferito

1. In riferimento sia ad obiettivi di razionalizzazione dei servizi di raccolta differenziata e smaltimento dei rifiuti, sia ad obiettivi di ottimizzazione del loro riciclo e recupero, l'Ente gestore può attivare, per singole e specifiche categorie di produttori, analisi merceologiche ed indagini conoscitive della composizione del rifiuto conferito.

CAPO III - ORGANIZZAZIONE DELL'APERTURA AL PUBBLICO DELL'ECOCENTRO

Art. 6 - Accesso all'ecocentro

1. L'accesso all'ecocentro è consentito ai residenti del Comune di Castelnovo bariano, salvo quanto previsto dal successivo punto 4, esclusivamente per il conferimento dei rifiuti urbani prodotti nel territorio comunale, limitatamente alle tipologie di cui al capo II, art. 3.
2. Le utenze non domestiche ammesse ad usufruire del servizio pubblico possono conferire i propri rifiuti attraverso le modalità e nei limiti previsti dal capo I, art.4.
3. Il conferimento dei rifiuti presso l'ecocentro deve essere effettuato esclusivamente a cura del produttore secondo le modalità disciplinate dal presente regolamento.
Il produttore dei rifiuti deve, altresì, essere in possesso dell'autorizzazione preventiva al conferimento dei rifiuti.
4. Il conferimento di rifiuti prodotti nel territorio comunale compiuto da parte di soggetti diversi dal produttore può avvenire solo quando venga esibita all'addetto al ricevimento una delega firmata dall'utente residente che ha prodotto i medesimi rifiuti
Questo vale in particolare per gli scarti verdi dovuti alla manutenzione di aree verdi, parchi e giardini a cura di ditte esercenti attività di giardinaggio, e di inerti da parte di ditte risultanti da piccoli lavori edili.
5. L'ente gestore si riserva la facoltà di predisporre un adeguato sistema d'identificazione dei flussi all'ecocentro in merito alla tipologia degli utenti e dei rifiuti da essi conferiti ai fini di un maggior controllo e di un'analisi statistica

Art. 7 - Apertura dell'ecocentro

1. I rifiuti possono essere conferiti all'interno dell'ecocentro nei giorni e negli orari stabiliti dall'ente gestore ed indicati su cartelli posizionati al suo ingresso. Non è ammesso il conferimento di rifiuti al di fuori dell'orario e in giorni diversi da quelli stabiliti.
2. E' fatta salva la facoltà dell'ente gestore di modificare anche temporaneamente gli orari di cui al precedente comma 1, previa affissione di apposito avviso all'ingresso dell'ecocentro e/o tramite altri mezzi d'informazione a sua disposizione.
3. L'ecocentro rimarrà chiuso nei giorni festivi infrasettimanali. Ulteriori chiusure dovranno essere comunicate con le modalità previste al punto 2.

Art. 8 - Modalità di conferimento

1. L'utente che intende conferire rifiuti all'ecocentro è tenuto a rivolgersi all'addetto al ricevimento per le indicazioni relative allo scarico, nonché presentare un documento di identificazione valido e l'eventuale delega di cui agli articoli precedenti.

2. L'addetto al controllo ha facoltà di respingere in qualsiasi momento chiunque non sia in grado di esibire i documenti richiesti, nonché coloro che intendono conferire rifiuti diversi da quelli previsti, o in difformità alle norme del presente regolamento.

3. E' consentito l'accesso contemporaneo all'ecocentro di un numero di utenti tale da permettere un agevole controllo da parte dell'addetto al ricevimento.

4. I rifiuti devono essere scaricati direttamente negli appositi contenitori a cura dell'utente; qualora egli si presentasse con diverse tipologie di rifiuti, dovrà provvedere autonomamente alla loro separazione prima dell'ingresso all'impianto per effettuare il corretto scarico in forma differenziata. Il posizionamento dei contenitori varierà in dipendenza della loro movimentazione, saranno sempre comunque segnalati da apposito cartello indicativo.

5. L'utente è comunque tenuto a disporre i rifiuti conferiti in modo ordinato, occupando il minimo spazio possibile.

Art. 9 - Norme di comportamento e divieti

1. Durante il conferimento dei rifiuti presso l'ecocentro è fatto obbligo di rispettare le indicazioni dell'addetto al ricevimento e di attenersi alle prescrizioni fornite dalla cartellonistica appositamente predisposta, in particolare per quanto riguarda la movimentazione dei veicoli.

2. Gli utenti devono adempiere le seguenti disposizioni:

- a) divieto assoluto di abbandonare rifiuti all'esterno dell'ecocentro;
- b) divieto di deposito di rifiuti all'esterno degli appositi contenitori;
- c) divieto di immissione di rifiuti diversi da quelli prescritti per le singole tipologie di contenitori;
- d) divieto di collocare rifiuti e materiali all'esterno dei contenitori o al di fuori degli spazi dedicati
- e) divieto di asporto di materiali dai contenitori e/o cernita dei materiali medesimi.
- f) divieto assoluto di scaricare rifiuti differenti da quelli previsti.
- g) divieto di danneggiare le strutture dell'ecocentro.

Ad ultimazione delle operazioni di scarico, qualora l'utente abbia sporcato il suolo o altre parti fisse o mobili dell'ecocentro dovrà provvedere direttamente alla pulizia.

Art. 10- Rimostranze e reclami

1. Eventuali rimostranze e reclami da parte dell'utente devono essere rivolti all'ente gestore tramite segnalazione scritta o telefonica all'Ufficio Tecnico Comunale .

Art. 11 - Controlli

1. L'addetto al controllo effettua la vigilanza sul rispetto del presente regolamento, segnalando le eventuali infrazioni alla normativa vigente, e comunicandole all'ente gestore che nel caso adotterà eventuali misure restrittive, fatte salve le competenze della Polizia Locale e degli altri enti preposti.

2. L'addetto al controllo è autorizzato ad effettuare tutte le ispezioni che ritiene necessarie per l'accertamento dell'osservanza alle norme del presente regolamento.

3. Nel caso di abbandono di rifiuti da parte di soggetti non individuati, l'ente gestore attiverà d'ufficio le procedure volte all'accertamento dell'identità dei responsabili, ai quali successivamente saranno addebitate le spese sostenute per provvedere allo sgombero ed allo smaltimento dei rifiuti medesimi, fatte salve le sanzioni amministrative e le eventuali azioni penali previste dalla normativa vigente.

Art. 12 - Danni e risarcimenti

1. In caso di manovre errate da parte dell'utenza, ovvero atti dolosi e colposi, che arrechino danni alle strutture dell'ecocentro, si procederà all'addebito delle spese di ripristino a carico del responsabile.

2. Il Comune, quale proprietario della struttura, e l'ente gestore non rispondono in alcun modo delle azioni dell'utente che arrecano danno a terzi.

3. Qualora l'utente abbia a subire danno per ragioni che non siano riconducibili alla sua negligenza o imperizia, ma strettamente ascrivibili a cause dipendenti dall'ente gestore, lo stesso si obbliga ad indennizzarlo nei termini stabiliti dalla legge.

4. Sono esclusi i risarcimenti di danni imputabili a cause di forza maggiore.

CAPO IV – DISPOSIZIONI GENERALI PER LA GESTIONE DELL'ECOCENTRO

Art. 13 – Compiti dell'ente gestore

1. I compiti dell'ente gestore rispetto l'ecocentro sono:

- nominare il responsabile dell'ecocentro e l'addetto al controllo;
- valutare, secondo un'ottica gestionale e di mercato, la validità delle richieste avanzate dal responsabile all'ecocentro;
- fornire al personale in presidio all'ecocentro tutta la strumentazione e il materiale atti ad effettuare al meglio le attività cui è preposto, nel rispetto della qualità del servizio e della sicurezza sul lavoro;
- decidere le quantità conferibili all'ecocentro, gli orari di apertura ed i costi informazioni che saranno comunicate annualmente all'utenza tramite i mezzi di comunicazione ritenuti più utili;
- promuovere iniziative atte a migliorare il servizio;

2. I compiti dell'ente gestore rispetto all'utenza sono:

- garantire la qualità dei servizi offerti;
- informarla sui comportamenti da seguire per un buon funzionamento dell'ecocentro e su eventuali variazioni apportate agli orari, ai quantitativi o alle modalità di conferimento rispetto quanto indicato al punto 1.

Art. 14 – Compiti del Responsabile dell'ecocentro

1. Il responsabile dell'ecocentro è nominato dall'ente gestore, in sua assenza è il Responsabile dell'ufficio tecnico e deve accertarsi che la gestione dello stesso avvenga secondo le indicazioni sopra riportate, comunicando le necessarie disposizioni all'addetto al controllo e al personale interessato;
2. E' responsabile di tutte le attività che si svolgono all'interno dell'ecocentro. Deve peraltro curare:
 - la sicurezza degli ambienti di lavoro secondo la normativa vigente in materia;
 - la sicurezza e la funzionalità degli impianti;
 - l'aggiornamento delle autorizzazioni e di tutte le pratiche legislative cui l'ecocentro è soggetto secondo la normativa in materia;
 - la relazione periodica sui quantitativi raccolti, con particolare riferimento alla frazione recuperata
 - la formazione del personale per quanto riguarda i punti precedenti.

Art. 15 – Compiti dell'addetto al controllo

1. L'addetto al controllo vigila su tutte le attività che si svolgono all'interno dell'impianto e avviserà il responsabile dell'ecocentro qualora si abbiano a verificare:
 - inadempienze da parte di utenti entrati illecitamente nell'ecocentro;
 - carenze strumentali che possano influire sul normale rendimento del lavoro.
2. Deve vigilare e coordinare sulle attività di stoccaggio e trasporto dei rifiuti evitando di superare le capacità ricettive dell'ecocentro e coordinando adeguatamente le fasi di raccolta e di avvio verso gli impianti di destinazione, garantendo che il tutto avvenga con le autorizzazioni previste.
In caso lo svolgimento di tali attività sia affidato a terzi è tenuto a verificare che questi ultimi siano in possesso delle autorizzazioni stesse.
3. Deve curare il magazzino tenendo sempre sotto controllo le quantità stivate e avvisando l'ente gestore quando le scorte sono inferiori ai limiti funzionali stabiliti;
4. In caso di emergenza l'addetto al controllo potrà procedere alla chiusura temporanea dell'ecocentro previa comunicazione al responsabile dell'ecocentro e all'Amministrazione Comunale.

Art. 16- Sanzioni

1. Le violazioni al presente regolamento sono punite con le sanzioni così determinate:

Riferimento	Violazione	Casistica	Sanzione euro	
			minima	massima
Art. 255 D.Lgs152/06	Abbandono o deposito di rifiuti in area pubblica o privata	Rifiuti non pericolosi e non ingombranti	300,00	3.000,00
		Rifiuti pericolosi e ingombranti	600,00	6.000,00
Art. 9 lett. a) e b)	Abbandono di rifiuti all'esterno ecocentro E dei container		25,00	150,00
Art. 9 lett. c),f)	Conferimento di rifiuti diversi da quelli cui i contenitori sono destinati o non adeguatamente confezionati, ardenti, liquidi, ecc.		25,00	150,00
Art. 9 lett. d)	Cernita di rifiuti nei contenitori di raccolta		25,00	150,00
Art. 9 lett. e)	Conferimento di rifiuti presso l'ecocentro da utenti non autorizzati		50,00	300,00
Art. 9 lett. g)	Danneggiare le attrezzature del Gestore di smaltimento rifiuti		100,00	500,00
	Altre violazioni non contemplate nelle precedenti voci		25,00	500,00

2. Sono fatte salve le eventuali sanzioni previste dalla normativa specifica vigente in materia.

3. Per l'applicazione delle sanzioni amministrative di cui al presente regolamento si osservano le normative stabilite dal capo I, II e III della legge 24.11.198 1, n. 689.

4. E' fatta salva l'adozione di eventuali altri provvedimenti o azioni nei confronti dei responsabili degli illeciti sopra elencati compresa la revoca dell'autorizzazione o della Convenzione nei casi di reiterata violazione del presente regolamento.
5. Sono fatti salvi i diritti di terzi o del Gestore per gli eventuali danni subiti.

CAPO VI – DISPOSIZIONI FINALI

Art. 17 – Modifiche al presente regolamento

L'Amministrazione Comunale si riserva di modificare in senso integrativo il presente Regolamento, dandone adeguata pubblicità mediante l'affissione di manifesti nei luoghi pubblici ed attraverso Ordinanze sindacali per quanto riguarda le modalità di erogazione del servizio.

Articolo 18 – Entrata in vigore

Il presente regolamento, una volta approvato ai sensi della vigente normativa, entra in vigore ad intervenuta esecutività della deliberazione di approvazione, ai sensi dell'art. 42 comma 2 dello Statuto.

